

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Rag. Gerardo Casciu

Il Segretario  
F.to dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 30/06/2014 al 15/07/2014 al n. 20.

Uras, 30/06/2014

L'Impiegato Incaricato  
F.to Simone Lonis

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Uras, \_\_\_\_\_

L'impiegato incaricato/a  
\_\_\_\_\_

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

## Unione dei Comuni "Terralbese"

Provincia di Oristano

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 020 Del 23.06.2014	OGGETTO: Problematiche asserenti la ripartizione dei costi TARI - Decisioni.
--------------------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitrè del mese di Giugno, con inizio alle ore 10.30 in Uras, presso l'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Casciu Gerardo	X	
Piras Pietro Paolo	X	
Cera Emanuele	X	
Garau Pierfrancesco		X
Santucci Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Rag. Gerardo Casciu.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Franco Famà.

Partecipano all'Assemblea il Vice Sindaco Dorianò Sollai e l'Assessore Gabriele Basciu del Comune di Marrubiu.

#### L'ASSEMBLEA

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea n. 39 del 21.10.2013, tramite la quale si decideva di proporre, in una seduta successiva, la possibilità di demandare all'ufficio tecnico dell'Unione l'affidamento di un incarico ad un consulente esterno per porre chiarezza alla questione e nelle frattempo sospendere immediatamente l'efficacia del provvedimento contenuto nella deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 35 del 07.10.2013;

**Atteso** che con propria deliberazione n. 26 del 10.06.2013 è stato approvato il prospetto definitivo per il Piano finanziario relativo alla TARES anno 2013;

**Vista** la nota del Sindaco del Comune di Terralba del 21.06.2013, al n/s prot. n. 4864, con quale richiede "la convocazione dell'Assemblea per l'annullamento della delibera suindicata e il ripristino della ripartizione dei costi e delle entrate secondo quanto previsto dalla delibera del C.D.A. dell'Unione del Terralbese n. 15 del 01.08.2011 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, alla relazione previsionale e al Bilancio pluriennale 2011/2013" in quanto ad oggi, la modifica introdotta, nella delibera n. 26/2013, sulla ripartizione del costo non consente di garantire da parte del comune medesimo la copertura finanziaria".

**Considerato** che con proprio atto n. 29 del 01/07/2013 si è deliberato di respingere, per le motivazioni indicate nella medesima, la richiesta del Comune di Terralba come sopra evidenziata;

**Vista** la nota prot. n. 3065 del 24.07.2013 a firma del Sindaco del Comune di Terralba che trasmette la delibera del proprio consiglio comunale n. 31 con allegata mozione e contestualmente richiede una convocazione urgente di una riunione più volte richiesta con note acquisite agli atti (prot. n. 3250 del

05.08.2013, prot. n. 6073 del 07.08.2013, prot. 3438 del 13.08.2013 e per ultima la diffida di cui al prot. n. 3555 del 22.08.2013);

**Vista** le note di riscontro alle suindicate richieste, da parte del Presidente dell'Unione (prot. n. 3254 del 05.08.2013, prot. n. 3313 del 07.08.2013 e prot. n.3529 del 21.08.2013 con allegati prospetti e, per ultima, prot. n. 3624 del 26.08.2013 relativa alla convocazione dell'Assemblea);

**Atteso** che con proprio atto n. 31 del 28/08/2013 si è deliberato quanto segue:

Di dare atto che esiste politicamente la disponibilità da parte dell'Unione all'eventuale revoca delle deliberazioni di cui all'oggetto, dopo un confronto tecnico/politico su tutta la questione relativa alla TARES.

Si da atto che a tal fine saranno convocati al piu' presto gli uffici tecnici e finanziari dei Comuni aderenti all'Unione del Terralbese.

**Viste:**

- la nota del Sindaco del Comune di Terralba, pervenuta al prot. n. 3759 del 30/08/2013 che chiede al Presidente dell'Unione l'apertura del tavolo tecnico;

-la nota al prot., n. 3804 del 03/09/2013 con la quale il Presidente ha invitato il Responsabile del servizio tecnico dell'Unione a procedere secondo le indicazioni contenute nella deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 del 28/08/2103;

-la nota del 20/09/2013 al prot. n. 4045, con la quale il Responsabile del servizio tecnico trasmette i verbali delle tre riunioni del lavoro tecnico composto da servizi tecnici e finanziari;

-la nota del Sindaco del Comune di Marrubiu, pervenuta in data 24/08/2013 al prot. n. 4081, che ritiene che prima di una eventuale revoca della deliberazione dell'Assemblea del 10/06/2013 si debba dare incarico alla ditta appaltatrice di effettuare e di presentare uno studio analitico sui costi effettivi di raccolta per ogni singolo Comune;

- la nota del Sindaco del Comune di Terralba, pervenuta al Prot. n. 4140 del 27/09/2013, che chiede al Presidente dell'Unione la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci;

-la nota del Presidente dell'Unione, datata 27/09/2013 al prot. n. 4160 relativa al " Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani-Tares 2013- Richiesta dati ufficiali." indirizzata al Responsabile del servizio tecnico dell'Unione e per conoscenza a tutti i Sindaci aderenti dell'Unione affinché proceda, con urgenza, a fugare, attraverso una risposta scritta, alcuni dubbi sulla problematica in oggetto ed in particolare sull'importo del costo del servizio per il Comune di Terralba (410 mila Euro) inserito a base d'asta per l'appalto largamente inferiore rispetto a quello segnalato nel Rapporto sulla gestione dei RSU in Sardegna anno 2011 e sul mantenimento per il Comune di Terralba dei costi relativi al servizio a differenza degli altri che hanno dovuto effettuare un aumento medio del 25/30%;

-la nota del servizio tecnico dell'Unione del 07/10/2013 n. 4269 che trasmette al Presidente la nota pervenuta in data 30/09/2013 del Responsabile del servizio tecnico del Comune di Terralba interpellato al fine dell'adempimento e dei chiarimenti richiesti dal Presidente con nota suindicata del 27/09/2103;

- la propria deliberazione n. 35 del 07/10/2013 che conferisce, per i motivi indicate nella medesima, al Comune di Terralba la somma di € 57.740,98, che lo Stato ha attribuito all'Unione per recupero dell'iva, con l'impegno di rivedere nell'anno 2014 tutta la questione relativa alla ripartizione dei costi del servizio, salvo eventuale conguaglio;

-Vista deliberazione dell'Assemblea n. 39 del 21/10/2013, tramite la quale si delibera di proporre, per i motivi indicati in premessa, in una seduta successiva la possibilità di demandare all'ufficio tecnico dell'Unione l'affidamento di un incarico ad un consulente esterno per porre chiarezza alla questione e nelle frattempo sospendere immediatamente l'efficacia del provvedimento contenuto nella deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 35 del 07.10.2013;

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54 del 04/11/2013 con il quale si incarica il responsabile del servizio tecnico alla nomina e all'individuazione di un professionista esterno esperto in materia;

-la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 87 del 30/12/2013 che affidava l'incarico all'Avvocato Mauro Barberio le problematiche asserenti la ripartizione dei costi TARES.

-la relazione conclusiva redatta dal professionista incaricato di cui al prot. n. 2348 del 06/06/2014.

- la nota del Sindaco di Marrubiu prot. n. 4051 del 06/06/2014 e la nota del Sindaco di Terralba prot. 4132 del 10/06/2014;

**Considerato** che con proprio atto n.19 del 16.06.2014 si è affidato l'incarico al segretario dell'Unione di elaborare la proposta di delibera che si intende sottoporre ed approvare nella prossima seduta dell'Assemblea dei sindaci e che risulta redatta nel modo che segue;

**Vista** la suindicata bozza, redatta dal segretario sulla base e a seguito dei singoli interventi di Sindaci presenti alla discussione;

Che la stessa è stata stilata nel modo che segue:

DELIBERARE di onorare l'impegno assunto, ripristinando per il 2014 il criterio, relativo alla ripartizione dei costi del servizio rifiuti urbani, adottato dall'Unione dei Comuni del Terralbese nel 2011;

I singoli Comuni e in particolare

- il Sindaco di Uras chiede la stessa ripartizione, prevista nel contratto originaria, venga adottata anche per le premialità,

- il Sindaco di San Nicolò D'Arcidano a seguito della lettura del parere del professionista incaricato, considerato che le forme di ripartizione sono legittime, ritiene sia necessario e propone, uno studio analitico dei costi effettivamente sostenuti dai singoli Comuni, mentre per quanto concerne l'annualità 2014, è concorde riguardo il ripristino della ripartizione dei costi adottato nell'anno 2011.

-il Sindaco di Marrubiu propone inoltre che tutti i Comuni aderenti partecipino ai costi dell'organizzazione degli uffici sostenuto dall'Unione."

**Dato atto** che in tale seduta, il Sindaco di Marrubiu ha consegnato al Presidente dell'Unione e ai Sindaci presenti, un parere legale elaborato dallo studio dell'Avvocato Luca Casula di cui al nostro prot. 2582 del 23/06/2014 in merito al quesito "se sia legittimamente annullabile la delibera n. 26 del 10.06.2013 dell'assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese afferente piano finanziario 2013 ai fini della determinazione TARES".

**Interviene** il Sindaco del Comune di Marrubiu per sottolineare che a seguito di questo del parere reso dallo studio Legale Casula, non è favorevole a mutare o revocare il criterio adottato con delibera n. 26/2013 per ripristinare il criterio di cui alla delibera del C.D.A. n.15/2011 in quanto illegittimo e ingiusto anche in considerazione che il criterio di cui al 2011 non tiene conto dell'evoluzione legislativa successiva nel tempo in materia di rifiuti urbani (TARES, TARSU, TARI), con grave disparità di eguaglianza tra i cittadini che, usufruendo dello stesso servizio, appartengono alla stessa Unione per cui ritiene come condizione imprescindibile un'accurata analisi dei costi del servizio per ciascun comune.

**Sentito** l'intervento del Sindaco del Comune di San Nicolò d'Arcidano, il quale segnala al segretario un errore sulla propria dichiarazione nella delibera di Assemblea n. 19 del 16/06/2014, nello specifico, relativa all'omissione della parola "entrambe" per cui l'intervento va corretto nel senso che segue:

"a seguito della lettura del parere del professionista incaricato e considerato che le forme di ripartizioni sono entrambe legittime, ritiene che sia necessario proporre uno studio analitico sui costi effettivamente sostenuti dai singoli comuni, mentre per quanto concerne l'annualità 2014 è concorde riguardo al ripristino della ripartizione dei costi adottato nel 2014".

Nel prosieguo il Sindaco di San Nicolò D'Arcidano precisa che, pur non condividendo a pieno la consulenza dell'Avvocato Barberio in quanto a suo parere non ha approfondito alcuni aspetti, conferma tuttavia, la volontà e l'impegno di ripristinare per l'anno 2014 il criterio relativo alla ripartizione dei costi del servizio dei rifiuti adottato dall'Unione nel 2011, ferma la necessità, così come già rappresentato, di uno studio analitico dei costi effettivamente sostenuti da ciascun Comune;

**Chiarito**, anche a seguito di un parere richiesto al segretario, che l'ente non intende annullare o revocare alcuna delibera riferita al 2013 ma intende programmare e decidere in merito al criterio applicabile nell'esercizio finanziario 2014 in merito alla ripartizione dei costi relativa alla TARI tra i comuni aderenti all'Unione che usufruiscono del servizio medesimo;

**Interviene** alla discussione il Sindaco di Terralba che si dichiara favorevole al criterio adottato dall'Unione nel 2011 a seguito dei dubbi ormai fugati dai tecnici e dal professionista incaricato dall'Unione.

**Interviene** il Sindaco del Comune di Uras, che conferma quanto ha già dichiarato nella precedente deliberazione di Assemblea n. 19 del 26.06.2014.

**Conclude** la discussione il Sindaco di Marrubiu con la seguente dichiarazione:

*“In primo luogo, il criterio non tiene in alcun conto delle rilevanti modifiche intervenute a livello legislativo, prima con la TARES ed ora con la TARI (allora TARSU) con le quali sono state apportate rilevanti modifiche, anche soprattutto per quanto riguarda le tipologie di utenza assoggettate al tributo. La normativa Nazionale, in aderenza a quella Comunitaria è orientata nel senso di rafforzare il principio del “chi inquina paga” pare evidente che il criterio determinato sulla base della popolazione residente, sia quello meglio rispondente al suddetto principio, soprattutto nell’ambito dello stesso appalto e per comunità che ricevono il medesimo servizio da parte della medesima istituzione ovvero l’Unione dei Comuni.*

*Infatti, ove venisse applicato il criterio di cui alla delibera n. 15/2011, l’Unione dei Comuni, finirebbe per determinare gravi violazioni al principio fondamentale di uguaglianza fra cittadini appartenenti alla stessa Unione, atteso che gli utenti di Marrubiu andrebbero a pagare una media di € 113,93 per abitante a fronte dell’impegno di € 87,44 per abitante di Terralba.*

*Si rende pertanto necessario, avviare l’indifferibile verifica tecnico-economica sui costi effettivi del servizio, attraverso, per esempio, la pesatura dei rifiuti effettivamente conferiti nonché sui costi sostenuti in ogni singolo Comune, ed in ogni caso, che l’Unione assuma necessari provvedimenti idonei quantomeno ad attenuare la grave disparità di trattamento per i cittadini residenti.*

**Il Presidente**, chiusa la discussione, mette ai voti la proposta di onorare l’impegno assunto, ripristinando per il 2014 il criterio relativo alla ripartizione dei costi del servizio rifiuti urbani, adottato dall’Unione dei Comuni del Terralbese nel 2011;

**Dichiarazione di voto contrario** del Sindaco di Marrubiu alla proposta di deliberazione per i motivi sopraesposti, in quanto la modifica della delibera del 2013, sarebbe un atto illegittimo, ingiusto ed iniquo, per alcuni paesi dell’Unione (Uras, San Nicolò d’Arcidano, Marrubiu)” .

**Atteso** che la proposta ha ottenuto la seguente votazione, n. 3 favorevoli e n. 1 contrario (Santucci Andrea, Sindaco del Comune di Marrubiu).

#### **DELIBERA**

**Di onorare** l’impegno assunto, ripristinando per il 2014 il criterio relativo alla ripartizione dei costi del servizio rifiuti urbani, adottato dall’Unione dei Comuni del Terralbese nel 2011;